

ALBERGHI CONVENZIONATI

Hotel Corona D'Oro (****L)

Via Oberdan, 12 – 40126 Bologna
Tel. 051/7457611 – corona@inbo.it

Hotel dei Commercianti (****)

Via De' Pignattai, 11 – 40124 Bologna
Tel. 051/7457511 – commercianti@inbo.it

Hotel Novecento (****)

Piazza G. Galilei, 4/3 – 40123 Bologna
Tel. 051/7457311 – novecento@inbo.it

Hotel Orologio (***)

Via IV Novembre, 10 – 40126 Bologna
Tel. 051/7457411 – orologio@inbo.it

Hotel Palace (**)

Via Montegrappa, 9/2 – 40121 Bologna
Tel. 051/237071
info@hotelpalacebologna.com

Per prenotare le strutture alberghiere:

- booking online:

<http://www.bolognarhotels.it/offerta.aspx?Cod eProm=3c013b4a-1081-4f9c-997e-9140ceba496>

- prenotazione per telefono o e-mail, facendo riferimento al Convegno Franco Bricola:

Rif.: Alessandra Vacchi
Tel. +39 0517457637
E-mail alessandra.art@inbo.it

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è libera.

Si consiglia l'iscrizione, inviando una mail a: segreteriabricola2014@gmail.com

L'iscrizione consente un'appropriata gestione delle risorse.

con il contributo di:

e il patrocinio di:



SCUOLA DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO
Facoltà di Giurisprudenza



IL DIRITTO PENALE FRA SCIENZA E POLITICA

Nel ricordo di Franco Bricola,
vent'anni dopo.

Bologna, 7-8 marzo 2014



Aula Prodi

Complesso S. Giovanni in Monte
P.zza S. Giovanni in Monte 3 - Bologna

In copertina:

Henry De Groux, *Processo a Dreyfuss* (Zola aggredito dalla folla), 1898, Médan, Maison d'Emile Zola

A vent'anni della morte di Franco Bricola, nel ricordo del Maestro, il Convegno che l'Associazione intende organizzare ha ad oggetto il tema "Il diritto penale fra scienza e politica", articolato in tre sessioni dedicate rispettivamente alla recente evoluzione storica della politica criminale (dagli anni Sessanta ai giorni nostri), alla relazione fra scienza penale e potere politico e ai protagonisti (vecchi e nuovi) della politica criminale.

La prima sessione vuole ripercorrere le diverse stagioni che hanno portato ad un ridimensionamento degli ideali del garantismo penale nel passaggio tra le "emergenze" del terrorismo interno, della criminalità di tipo mafioso, della corruzione politica, del terrorismo internazionale, dell'immigrazione in primo luogo attraverso la lente delle posizioni assunte dalla sinistra politica.

Il risultato che ci appare oggi è quello di un garantismo bollato, con l'avallo dei mezzi di comunicazione di massa, come un ostacolo all'affermazione di una vera giustizia.

La seconda sessione, partendo dalla lezione di Franco Bricola e in particolare dall'approccio costituzionalistico inaugurato dalla voce "Teoria generale del reato" e dunque dal superamento del tecnicismo nel nome di valori superiori, dal progressivo abbandono d'un sapere chiuso nell'orizzonte accademico, in favore d'una interazione con conoscenze sociali e criminologiche, recepito anche nel campo del diritto processuale, tratterà del rapporto fra scienza penale e potere politico, sia in chiave diacronica, sia alla luce dell'inedito scenario odierno.

La legge come fonte sta perdendo la sua centralità, da un lato a favore di una frammentazione dei soggetti titolari di poteri normativi a livello interno ed internazionale, dall'altro a favore di un diritto giurisprudenziale, o diritto vivente, che sempre più si costruisce come risposta a emergenze o in generale alla necessità di dare determinate soluzioni a specifici casi concreti.

In questa realtà, che ha molto di politico e poco di scientifico, la classe dei giuristi accademici non ha svolto un ruolo significativo. Di qui l'opportunità di una riflessione che tematizzi il ruolo e la funzione del penalista nell'attuale dibattito sulla questione criminale, alla luce dell'evoluzione che le diverse discipline del suo settore (diritto penale sostanziale e processuale, diritto penitenziario, criminologia) hanno avuto nell'ultimo cinquantennio.

La terza sessione si apre a un confronto fra i nuovi protagonisti della politica criminale, davanti al cui avanzare si assiste ad un deciso arretramento della posizione dominante a tempo appartenente al legislatore nazionale.

Si afferma un ruolo essenziale della magistratura - giudici e pubblici ministeri - e del suo organo di autogoverno, della Corte costituzionale, ma anche di soggetti "nuovi" come l'Unione Europea e la Corte di Giustizia da un lato e la Corte Europea per i diritti dell'uomo dall'altro, in un primo momento strumenti promozionali di un sistema allargato di garanzie, mentre oggi la prima forza talvolta interpretazioni *in malam partem* di norme interne alla luce del diritto comunitario e la seconda tende sempre più a farsi interprete in primo luogo di istanze di tutela delle vittime e di una lotta più efficace contro la criminalità, con taluni cedimenti sul versante delle garanzie. Non trascurabile, infine, il ruolo giocato dai mezzi di comunicazione, portati in genere ad enfatizzare gli allarmi sociali e, anche in virtù dei tempi lunghi della giustizia penale che non consentono una costante attenzione mediatica, a farsi cassa di risonanza di iniziative giudiziarie capaci di impressionare la pubblica opinione.

Intorno a questi temi, si vuole cercare di recuperare uno spazio per il contributo di razionalità che dovrebbe spettare al penalista che fa scienza.

Venerdì, 7 marzo 2014

ore 9.00 Saluti delle Autorità

SESSIONE PRIMA

L'evoluzione della politica criminale tra garantismo ed emergenze

Presiede e introduce

Luigi Stortoni

Presidente dell'Associazione Franco Bricola

Dagli Anni Sessanta all'Emergenza Mafiosa

Gaetano Insolera

Università di Bologna

Domenico Pulitanò

Università di Milano-Bicocca

ore 11.00 Coffee-break

Da "Mani Pulite" ad oggi

Luciano Violante

Università di Camerino

Giorgio Spangher

Università di Roma-La Sapienza

Ore 13.30 Lunch

Ore 15.00 Ripresa dei lavori

SESSIONE SECONDA

Scienza penale e potere politico

Presiede

Luigi Foffani

Università di Modena e Reggio Emilia

Oreste Dominioni

Università di Milano-Statale

Massimo Donini

Università di Modena e Reggio Emilia

Luigi Ferrajoli

Università di Roma Tre

Ore 17.00 Coffee-break

Presiede

Lorenzo Picotti

Università di Verona

Massimo Pavarini

Università di Bologna

Dibattito

Conclude

Ignazio Marcello Gallo

Professore emerito nell'Università di Roma-La Sapienza

Sabato, 8 marzo 2014

ore 9.00

SESSIONE TERZA

I protagonisti della politica criminale.

Presiede

Alessandro Melchionda

Università di Trento

Intervengono

Antonio Bevere

Direttore di "Critica del Diritto"

Renato Bricchetti

Presidente del Tribunale di Lecco

Edmondo Bruti Liberati

Procuratore della Repubblica di Milano

Anna Canepa

Segretario Nazionale di Magistratura Democratica

Franco Coppi

Università di Roma-La Sapienza

Carlo Guarnieri

Università di Bologna

Valerio Spigarelli

Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane

Donatella Stasio

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"